

## **L'impatto del Concilio Vaticano II sulle relazioni ebraico-cristiane**

Come è noto, i lavori conciliari sull'ebraismo e la dichiarazione *Nostra Aetate* hanno determinato un mutamento deciso nella posizione della Chiesa verso gli ebrei, una discontinuità radicale rispetto alla posizione tradizionalmente mantenuta dalla Chiesa nel corso dei secoli.

Ci proponiamo di esaminare brevemente i contenuti e le prospettive teologiche di tale mutamento, e soprattutto di analizzare quali siano stati, dopo la *Nostra Aetate*, gli sviluppi dei rapporti tra ebraismo e cristianesimo, quali gli ulteriori cambiamenti verificatisi nel corso del tempo e soprattutto quali gli sviluppi di quello che è stato definito "il dialogo ebraico-cristiano".

A quasi mezzo secolo di distanza, sembra possibile anche iniziare ad affrontare il tema della recezione di questo mutamento sia nella Chiesa nei suoi diversi livelli, fino all'insegnamento della religione nella scuola e alla prassi pastorale, sia nel mondo ebraico, quanto mai multiforme e privo di gerarchie centrali, dove in realtà questo tema è assai meno dibattuto. Quali le sue aperture, le sue chiusure, le sue speranze, le sue insoddisfazioni? E quale e quanto il dibattito realmente realizzatosi?

Prof.ssa Anna Foa